

VIVERE NEL “MITO”

Sono nato a Modena nell'ottobre del '70, e fin da subito, frequentavo la carrozzeria di mio nonno visto che i miei genitori stavano costruendo l'appartamento proprio sopra i nuovi capannoni. Ma per sopravvenute esigenze di fabbrica ci siamo trasferiti in campagna.

Non sono mai stato un genio a scuola, ma con le mani ho sempre fatto di tutto, cucinavo, facevo lavori con il legno, dipingevo, disegnavo sono sempre stato molto eclettico...

Con mio nonno c'è sempre stato un rapporto molto freddo, lui amava vantarsi di avere 4 nipoti tutti maschi tutti volonterosi e bravi nessuno di noi ha mai combinato grossi casini, ma era un nonno molto anaffettivo, di quelli che non ti prendono mai in braccio o per mano. Molto austero, ma che poi magari, come capitava veniva a casa e mi diceva oggi vado in pista con Il Commendatore vieni con me che così vedi le auto che provano ...e quindi mi portava e mi mollava la in mezzo ai piloti e ai meccanici a guardare, e tutti che mi salutavano e mi spiegavano ... era davvero bello, e poi raccontarlo a scuola!!

Mi ha insegnato a guidare la macchina che avevo 10 anni, aveva fatto costruire una 500 lunga e spider e la tenevamo nella casa di campagna, e lui a turno con i miei cugini ci faceva guidare, e mi ha insegnato a fare la doppietta per non grattare tra la prima e la seconda,

Che tempi...erano anche i tempi che a casa passavano giornalisti, collezionisti, e piloti. Mio padre per un periodo ha proprio lavorato a stretto contatto con l'ing Mario Forghieri che era pure nostro vicino di casa e con lui andava spesso a lavorare durante i gran premi. Essendo mi padre una persona speciale, tutti lo hanno sempre amato e lui non si è mai fatto scrupoli ad invitare persone per pranzi o cene,... abbiamo avuto la fortuna di avere nostri ospiti, Gilles Villeneuve, Clay Regazzoni , Arnoux, una volta passò anche Patric Tambay.

Ma ciò che forse ha sempre distinto mio nonno era anche che non ha mai parlato per esempio della guerra, lui raccontava sempre e solo dei suoi clienti e di quello che gli facevano tribolare in carrozzeria. Tra i clienti abbiamo avuto Il Principe Volpi di Misurata, Rossellini, Mario del Monaco, Roger Vadim, Brigitte Bardot tutto il jet set veniva a comprare le Ferrari molto di moda anche allora e molti dei clienti poi chiedevano a mio nonno di carrozzarle.. e personalizzarle, quindi ricordi aneddoti non si sono mai sprecati..

A 14 anni avevo chiesto ai miei genitori di poter frequentare la scuola di Nasi di Parigi ma le mie richieste furono ovviamente vane, e mi iscrissero al liceo scientifico. Dove presi il diploma ma proprio durante gli anni al liceo mia madre con sua sorella decisero di intraprendere l'attività di commercializzazione di cosmetici a marchio nostro, e quindi fummo tutti coinvolti nelle varie decisioni e strategie, quindi comincia ad interessarmi sempre più dei fornitori e laboratori.

Finito il liceo mi iscrissi a Giurisprudenza pur sempre continuando la mia attività nella ditta di famiglia.

Durante tutto il periodo universitario fui coinvolto come accompagnatore all'interno della Ferrari essendo io il figlio e nipote di due Scaglietti molto importanti all'interno della fabbrica, e questo perché essendoci cresciuto dentro conoscevo tutti. Considerate che la Ferrari non ha mai prodotto autovetture complete finché non ha assorbito la Scaglietti, quindi tutto ciò che era carrozzeria e selleria erano di pertinenza di mio nonno. Tutti i nostri dipendenti ora erano capi reparto ed era molto divertente e soprattutto gratificante accompagnare ospiti importanti o clienti famosi tra le linee della Ferrari ed essere "autorizzato" a far vedere cose che nessuno poteva far vedere, di conseguenza avevo la fila di persone che volevano farsi accompagnare da me nelle visite.

Poi mi sono laureato e sono subito entrato a lavorare in azienda con mia madre mia zia e mio cugino.

La passione per i profumi l'ho sempre avuta, da piccolo andavo spesso con mia nonna da un suo conoscente che aveva una delle prime profumerie di Modena e mi faceva sentire i vecchi profumi e mi raccontava di Guerlain di Chanel, e tutto mi affascinava. Credo che gli odori siano sempre stati protagonisti nella mia vita, facevamo il vino e ho ricordi davvero profondi dell'uva spremuta e di mia nonna che mi faceva sentire il mosto durante la maturazione... non a caso nel 2008 ho creato la linea Ut olet Vinum! un percorso di profumi per ambiente al vino ..un vero escursus sulla enologia italiana.

Sceglievo e acquistavo i profumi per mia madre, sempre! E per me credo di aver acquistato Eau Sauvage di Dior a 12 anni o forse prima, e da lì fu tutta salita.

Purtroppo nella mia azienda i profumi erano banditi , producevamo dermoscosmesi ipoallergenica per persone sensibili o sensibilizzate, i profumi senza allergeni ancora non erano contemplati.

Essendo sempre a contatto con i laboratori però ho iniziato ad appassionarmi di chimica vera, quella che si fa sul campo, e ho cominciato a leggere libri e trattati di cosmetologia e di profumeria. Poi appena ho avuto la possibilità ho frequentato dei corsi, e ho continuato a studiare da autodidatta.

Ho cominciato a mischiare oli essenziali che avevo disponibili e mi sono reso conto che quando creavo odori, e li facevo sentire, chi li annusava mi riferiva le sensazioni che io volevo esprimere per cui mi sono molto affrancato sul percorso.

E devo dire che il mio laboratorio, quello dove mi appoggio mi ha molto aiutato in questo percorso mettendo a disposizione tutti gli strumenti che chiedevo per la creazione di fragranze.

E poi è nata la Sergio Scaglietti Racing, il connubio ideale a conclusione del mio percorso formativo.. come accumunare i profumi alle autovetture del nonno...

Il pack richiama i barattoli di vernice che venivano lasciati ai clienti per fare i ritocchi, anche le vernice erano customizzate, in alluminio in quanto mio nonno fu un pioniere dell'alluminio nelle sue autovetture per questo aveva la fila delle scuderie a farsi fare le auto , erano più leggere a parità di modelli e quindi andavano più forte e vincevano...

E poi ho voluto dedicare se così si può dire le fragranze ad amici che comunque hanno dato o lasciato un segno all'interno della nostra famiglia. Gilles Villeneuve che frequentava casa mia e si fermava a pranzo o cena, e io ricordo una domenica pomeriggio quando venne con Jacque e la moglie e mia mamma servì la famosa crostata di fichi ..ecco quello per me è un ricordo indelebile ricordo la luce del giardino io che correvo con mio fratello e Jacque e il loro cane quindi Racing Yellow tenta proprio di rivivere quel ricordo...

Oppure Clay Regazzoni anche lui un grande amico e frequentatore di casa, amava casa nostra perché nel 70 quando fu costruita i miei genitori si ispirarono alle case americane di Wright, quindi essendo tutta a un piano con le finestrone grandi lui poteva entrare ed uscire con la carrozzella senza problemi, parcheggiava la Ferrari in garage se pioveva ed entrava senza nessuno sforzo, quindi Racing Green è un ricordo del suo profumo, profumo inglese tipico degli anni 70/80...

Questa l'ho scritta anni fa dopo aver creato la linea Ut Olet Vinum! ed è stata pubblicata su di un libretto redatto dalla profumiera alchemina di modena AnnaRose: il mio ricordo che ha ispirato il mio profumo del moscato bianco.

Ricordi di bambino di fine settembre...

*Le giornate ancora calde ma con la rugiada che già bagna e profuma di fresco
l'erba...*

I filari della vigna con le foglie verdi che cominciano ad imbrunire...

La nonna

La mamma

Il vicino contadino e sua moglie

I cugini

Un vociare ed un cantare di canzoni antiche, di storie passate...

Le risa

*L'odore di benzina del trattore che arriva e si ferma e scarica cassette di legno e
secchi*

E tutti si corre sotto i filari della vigna...

*Ogni uno che si sceglie il posto migliore per sentire l'ultimo calore del sole sul
viso...*

E l'uva matura...bagnata...calda che profuma d'altri tempi...

Dopo un primo dolce e succoso acino assaggiato ...

La vendemmia comincia

E tutto passa.

Simone Scaglietti

Racing Yellow nasce da un ricordo vivo di Gilles Villeneuve che tra un gran premio e l'altro spesso si fermava a Modena e ogni tanto si fermava a casa nostra per un saluto. Una domenica pomeriggio di agosto venne con Jacques e la moglie, e mia mamma servì la sua famosa crostata di fichi ... fichi per altro della nostra casa di campagna dal sapore dolce e polposi che sembravano pesche, con quel retrogusto un pò lattiginoso e verde della foglia pelosa del fico, quello per me è un ricordo indelebile... ricordo la luce del giardino io che correvo con mio fratello e Jacques e il

loro cane sull'ebra appena tagliata... la vaniglia della crema e la croccantezza della frolla dolce con quel profumo di pasticceria appena sfornata.

Roberto Rossellini, venne pure lui in fabbrica dal nonno accompagnato da Enzo Ferrari, per ordinare una macchina fatta su misura per lui e la futura moglie, perché erano talmente alti che non sarebbero entrati in una Ferrari normale...La Bergman poi era altissima, elegantissima ed austera, che però parlava bene l'italiano...e mio nonno era sempre così orgoglioso mentre raccontava di quegli incontri, perché vennero più volte per verificare lo stato di avanzamento...arrivavano e si facevano subito portare a veder l'auto, tutto sceglievano, il colore, le cuciture dei sedili pure i pedali furono fatti per i loro piedi, e lei si fermava sempre a parlare e dopo essersi tolta i guanti, dava la mano ai ragazzi che lavoravano all'auto, e il suo profumo fresco e dolce inebriava tutti quanti...Recing Steel è l'unico profumo, in quanto prima creazione, che mio nonno ha sentito qualche anno fa prima di morire e mi disse che sembrava proprio di rivedere la Bergman lì davanti a lui, bellissima ed elegantissima con quel sorriso dolce...dove la verbena fa da padrona fresca e verde, come un campo di limoncella appena tagliata, con il fiore del neroli immancabile nel bouquet di una sposa, bianco e dolce, quasi inebriante, che pian piano lascia il posto ad una scia persistente ed orientale di patchouly e cannella.

Simone Scaglietti

Socio Onorario di Scuderia Ferrari Club Fiuggi